

# ISORROPIA HOMEGALLERY®

Dal 3 dicembre 2021 al 18 gennaio 2022  
nella sede della Basilica di San Celso  
ISORROPIA HOMEGALLERY  
presenta

## KAIROS

opere di  
Roberta Busato, Ilaria Cuccagna,  
Paolo Migliazza e Andreas Senoner

### OPENING

Giovedì 2 dicembre 2021 dalle ore 17.00 alle ore 20.00

Dicembre 2021 - Dal **3 dicembre 2021** al **18 gennaio 2022** **Isorropia Homegallery** presenta la mostra **KAIROS** presso la Basilica di San Celso a Milano. Si tratta di un'esposizione di sculture contemporanee eseguite con tecniche e materiali differenti da Roberta Busato, Ilaria Cuccagna, Paolo Migliazza e Andreas Senoner.

Il titolo è un chiaro riferimento al mondo ellenico, infatti Kairos è uno dei quattro termini usati per definire il tempo ed indica il momento propizio o la buona occasione. Nella mitologia greca era la personificazione dell'opportunità e veniva raffigurato come un giovane con le ali sulla schiena e sui piedi, nell'atto di sorreggere una bilancia che egli stesso con un dito disequilibra.

Si allude in questo modo ad una fase di precarietà ed indeterminazione, spesso percepita come un periodo di crisi, che contiene in sé la capacità di cambiamento. Kairos colma, dunque, lo strappo con "il vecchio modo" generandone uno nuovo. Il rimando alla classicità è contenuto anche all'interno delle opere dei quattro artisti che, sebbene impieghino materiali non convenzionali, nascono dalla riflessione e dagli studi fatti sulla scultura antica. All'uso dei materiali più tradizionali si affiancano elementi poveri come la terra cruda, la cera, il legno e il carbone che, assemblati come se fossero degli "objet trouvè", possiedono un forte potenziale creativo ed estetico. Le forme imperfette, a volte prelevate dalla

natura, vanno incontro ad un radicale rinnovamento spesso poco decodificabile. In questa prospettiva la scultura intesse nuove relazioni con lo spazio circostante, condensa materia e forza concettuale ed instaura un intimo dialogo con lo spettatore.

**Isorropia Homegallery** è una associazione culturale no profit.

Promozione, diffusione e conoscenza dell'arte costituiscono i principi cardine su cui si fonda, con una peculiare attenzione alle variegate forme d'arte contemporanea nell'ambito figurativo, espressivo e multimediale.

Gli scopi associativi vengono perseguiti tramite l'ideazione e l'organizzazione di eventi, mostre e iniziative volte alla sensibilizzazione del pubblico verso il mondo dell'arte.

La promozione degli artisti, prevalentemente emergenti e giovani, ma anche affermati, si effettua mediante la sovvenzione e il sostegno dei loro progetti ricorrendo anche alla collaborazione con le gallerie che li rappresentano, favorendone l'incontro e il reciproco scambio di esperienze.

La diffusione delle arti figurative avviene senza preconcetti e le riguarda in toto, spaziando dalla pittura alla scultura, fino alla fotografia, alla videoarte e all'arte digitale.

**La Basilica di San Celso** è uno dei luoghi più suggestivi nel centro di Milano, sorge in Corso Italia ed è stata recentemente restaurata per essere adibita a spazio dedicato ad eventi e attività culturali.

Realizzata nel X secolo in un'area cimiteriale all'esterno della cerchia muraria romana conosciuta come "ad tres moros" (i tre mori) dove, si tramanda, furono ritrovati da Sant'Ambrogio i resti dei corpi dei martiri San Nazaro e San Celso, l'edificio è oggi uno dei monumenti più antichi ma poco conosciuti della città.

Le sue trasformazioni sono testimonianza della storia di Milano nei secoli.

Del tempio romanico-lombardo, costruito per volontà dell'arcivescovo di Milano Landolfo II, oggi ne rimane circa un terzo. Il resto fu demolito nel 1821 per dar spazio all'adiacente Santuario.

L'ingresso da Corso Italia si apre su di un giardino introdotto da una cancellata d'epoca in ferro battuto e delimitato ai lati da pareti scandite da lesene e archi adorni di capitelli e sculture romaniche e rinascimentali.

art direction invito web: Giovanni Aponte

grafica invito web: Last Glaring Gleam

redazione comunicato stampa: Diana D'Ambra

**Informazioni**

In mostra dal 3 dicembre 2021 al 18 gennaio 2022  
Inaugurazione 2 dicembre 2021, ore 17-20  
Sede Chiesa di San Celso, C.so Italia 37, Milano  
Contatti [info@isorropiahomegallery.com](mailto:info@isorropiahomegallery.com)  
Orari mercoledì ore 16-19  
sabato ore 16-19  
domenica ore 11-13  
ore 16-19  
Social media instagram [@isorropiahomegallery](https://www.instagram.com/isorropiahomegallery)  
[#isorropiahomegallery](https://www.instagram.com/isorropiahomegallery)

**Ufficio stampa Isorropia Homegallery**

Laura Cometa

E: [lauracometa.press@gmail.com](mailto:lauracometa.press@gmail.com)

T: +39 3271778443

## Biografie

**Ilaria Cuccagna**, Cesena 1981. Vive e lavora a Como.

Ha studiato scultura e fotografia presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino e la Facultad de Bellas Artes de San Carlos, Universidad Politécnica di Valencia. Nella sua pratica l'opera nasce come risultato di una ricerca che lentamente, interagendo con il vissuto, conquista la propria fisicità. Cuccagna realizza sculture e site-specific che parlano di azioni accadute, processi innescati, alterazioni della materia che raggiunge la propria conformazione definitiva solamente dopo essere sottoposta a sollecitazioni. In questo senso l'artista considera la scultura come una pratica performativa. Il riferimento alla natura e all'archeologia sono aspetti importanti della ricerca di Cuccagna. Approfondendo gli studi in ambito iconografico, in particolare sui modelli di scultura classica, ha iniziato a considerare l'oggetto archeologico come la sintesi tra natura e cultura; un prodotto culturale di cui la natura si riappropria trasformandolo nel tempo. Lo scavo e il ritrovamento, così come l'utilizzo dei 'resti', fanno dunque parte della sua pratica. Gesso, gomme siliconiche, bronzo e poliuretano espanso sono i materiali che predilige per le sue opere.

Tra i riconoscimenti ricevuti il Primo Premio Giovani Artisti 2019 presso lo Spazio Officina M.A.X. Museo a Chiasso.

Tra le mostre più importanti invece la partecipazione nel 2015 alla Biennale di Malta: Christianity, Spirituality and the Other.

**Roberta Busato**, Verona 1976. Vive e lavora tra Mantova e Pietrasanta.

Frequentava l'Accademia di Belle Arti di Carrara, dove si diploma nel 2004 in Pittura con Omar Galliani. Parallelamente avvia la collaborazione con la compagnia teatrale Societas Raffaello Sanzio. Sono anni di studio e ricerca, durante i quali l'artista porta avanti un approccio multidisciplinare, integrando disegno e pittura, scultura e teatro. Un siffatto imprinting alla concezione e sviluppo dell'opera artistica, attraverso il ricorso ad un'eterogeneità di mezzi espressivi, condurrà verso la realizzazione di lavori pittorici, fotografici e video per sfociare poi, nell'ultimo periodo, all'indagine sulla materia plastica. All'origine del più recente ciclo di opere vi è la scoperta della terra cruda, materia primordiale. La scelta di questo elemento, povero ma gravido di storia e altamente simbolico, e il perfezionamento di un iter procedurale tecnico e creativo – di scomposizione e ricomposizione della forma, rappresentano i due momenti fondamentali di una ricerca non esclusivamente plastica e materica, ma estremamente personale e profondamente poetica. Dal 2000 prende parte a progetti espositivi, agli esordi mediante installazione e performance, a seguire con opere fotografiche, fino a che non sceglie esclusivamente la scultura.

Alcuni dei suoi lavori sono stati selezionati da AJAC e presentati in un group show al Tokyo Metropolitan Art Museum. Nel 2018 le sue opere vengono inserite all'interno dello Studio di Oliver Gustav, Copenaghen. Nello stesso anno i suoi lavori si trovano nella galleria di Susanna Orlando, Pietrasanta. Dal 2019 realizza opere in collaborazione con la Fondazione Henraux. Dal 2020 è presente all'interno dello spazio "kalpa art living" di Olga Niescer, Volterra.

**Andreas Senoner** Bolzano 1982. Vive e lavora a Firenze.

Si forma all'Accademia di Belle Arti di Firenze, alla Facultad de Bellas Artes San Carlos di Valencia (Spagna), e al Minneapolis College of Art and Design (USA), dove riprende e approfondisce la tecnica della scultura del legno che da quel momento diventerà una costante nella sua ricerca artistica.

Espone alla 54. Biennale di Venezia nel Padiglione Italia - Trentino Alto Adige.

Nel 2018 conduce una serie di workshop al Mart di Rovereto, e vince il premio Cramum. Nel 2020 partecipa alla mostra "Due Culture e lo Spazio", Qingdao Sculpture Art Museum (China), e nel 2021 inaugura una personale allo Studio Museo Francesco Messina (Milano).

Affianca l'attività espositiva a periodi di ricerca in residenze per artisti, tra le quali Civitella Art Center (Umbertide), Palazzo Monti (Brescia), KKV Luleå (Svezia), Skafffell Art Center (Islanda).

La ricerca scultorea di Senoner si focalizza sull'elaborazione di temi come la metamorfosi, l'eredità e la stratificazione, sia simbolica che materiale. L'artista riprende le modalità operative della scultura tradizionale rielaborandole in chiave contemporanea e in funzione del messaggio, giungendo a un linguaggio strettamente legato alla concretezza dei materiali che sceglie e alle tematiche che tratta, che riesce a instaurare un dialogo e creare dei parallelismi con la memoria di chi osserva.

Il materiale prediletto è il legno, che è sia elemento di natura, luogo in cui si accumula la memoria, e materiale nel quale è possibile leggere le tracce del tempo, prima, durante e dopo il processo artistico.

**Paolo Migliazza**, Catanzaro 1988. Vive e lavora a Bologna.

Dopo gli studi presso il Liceo Artistico Statale, si è trasferito a Bologna dove si è iscritto all'Accademia di Belle Arti e nel 2013 ha conseguito il Diploma di I livello in scultura con una tesi sull'evoluzione del linguaggio plastico che ha caratterizzato il secolo scorso. Ha continuato i suoi studi in scultura frequentando la specializzazione biennale all'Accademia di Belle Arti.

Fra le esposizioni principali: nel 2015 Infanzia Terrena, con Nicola Amato, presso la Casa Museo Giorgio Morandi a Grizzana Morandi a cura di Stella Ingino con la direzione artistica di Eleonora Frattarolo.

Nel maggio 2016 è stato tra i vincitori del Premio Zucchelli ed è stato selezionato tra i finalisti della quinta edizione del Premio Fabbri a cura di Carlo Sala.

Nel gennaio 2017 e nel febbraio 2018 ha presentato due installazioni dal titolo "We are not Super Heroes" in Arte Fiera a Bologna a cura della Galleria L'Ariete Artecontemporanea ed è stato selezionato tra i finalisti del Premio Euromobil under 30.

Nel 2017 è stato presente in Art Verona. Nel 2018 è stato invitato da Eleonora Frattarolo alla mostra "Il Disegno della Polvere" nell'ambito della Biennale del Disegno di Rimini.